

La Newsletter del Lunedì
N° 16 del 27/10/14

**Chiuso in redazione
il 26 ottobre alle ore 18**

Sviluppo, Lavoro e Formazione - Commercio e Artigianato - Tutela dei Consumatori

Questo numero è stato inviato a: **7.453 contatti email**

In questo numero

Sviluppo, lavoro e formazione

- 229) Big Bang intergenerazionale nel mondo assicurativo italiano
- 230) Il Presidente di Assobiotech scrive al Comune di Napoli
- 231) Torna TBIZ: le idee che cambiano le visioni
- 232) Servizio Civile regionale, pubblicato il bando
- 233) Vivaio Donna cerca eccellenza per Napoli
- 234) A Napoli un Vivaio delle attività e abilità femminili
- 235) Presentazione Quarto Rapporto Annuale Mediterraneo
- 236) Al via Fondo per le politiche attive del lavoro
- 237) Sgravi fiscali e contributivi per l'assunzione di detenuti
- 238) Tranché Cover: finanziamenti agevolati per PMI campane
- 239) Un progetto pilota per le donne nella ricerca
- 240) I ragazzi di "Scuola a bordo" al taglio del nastro della Costa Diadema

Commercio e artigianato

- 241) Circhi equestri, la Giunta comunale approva Regolamento
- 242) Botteghe storiche, la Giunta comunale nomina Commissione

- 243) Dal 21 al 23 Novembre a Napoli "Have a Glamorous Weekend"
- 244) A tu per tu col Presidente della Confesercenti Vincenzo Schiavo

Tutela dei consumatori

- 245) Yes4Europe: Europa, giovani, partecipazione e cittadinanza
- 246) La Proposta di legge: Wi-fi libero negli esercizi commerciali
- 247) A Napoli apre lo Sportello Sdebitiamoci
- 248) Tariffe, Federconsumatori: in 10 anni aumentate più dell'inflazione
- 249) Forum PA: le città vanno su twitter. Il Comune di Napoli oltre 35mila followers

In Agenda

Gli eventi in Città

In Evidenza

***Hai perso i numeri precedenti? Consulta
l'archivio su www.comune.napoli.it/iltaccuino***

Coordinamento editoriale: **Paolo Esposito**
Direzione: **Enrico Panini**

Hanno collaborato a questo numero: **Giovanna Annunziata, Ovidio Attanasio, Monica Buonanno, Maria Elena Damiano, Paolo Isa, Crescenzo Ordichelli, Giovanni Piombino, Angela Procaccini**

Vuoi collaborare a "Il Taccuino"? Scrivi a iltaccuino@comune.napoli.it

Contatti: Piazza Municipio, 80133 Napoli

Tel: 081-7954195/99 Fax: 081-7954196 Sito: www.comune.napoli.it/iltaccuino

Email: iltaccuino@comune.napoli.it Facebook: www.facebook.com/svilupponapoli

Progetto realizzato dall'Assessorato al Lavoro e alle Attività produttive in collaborazione col Portale Web e Social Media del Comune di Napoli. Le immagini riprodotte provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione scrivendo a iltaccuino@comune.napoli.it.

229) Big Bang intergenerazionale nel mondo assicurativo italiano

(Pa.Es.) Si terrà giovedì 30 ottobre a partire dalle ore 10, presso la Sala Italia di Castel dell'Ovo, la tavola rotonda dal titolo "Big Bang intergenerazionale nel mondo assicurativo italiano".

L'iniziativa, promossa dall'Assessorato al Lavoro del Comune di Napoli in collaborazione con l'Ente Bilaterale Nazionale per la Formazione Assicurativa e l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, avrà ad oggetto il tema dei giovani ed il mondo del lavoro, con riferimento alla staffetta generazionale, il trasferimento delle competenze e le prospettive del lavoro nell'ambito del settore assicurativo. Il Workshop avrà in particolare ad oggetto il tema dei giovani ed il mondo del lavoro, con specifici riferimenti alle problematiche riguardanti l'esame dell'attuale quadro normativo e degli strumenti messi a disposizione delle Parti Sociali per porre in essere concrete azioni atte a favorire il turnover e l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Nel corso della mattinata Comune di Napoli e Fondazione ANIA sigleranno un Protocollo d'intesa diretto a sensibilizzare i giovani sui temi della prevenzione, del rispetto delle regole e della sicurezza sulle strade. Il Protocollo darà il via a un progetto che prevede, in concreto, giornate di formazione presso alcune scuole della città, nei confronti di studenti neopatentati e, nel prosieguo, possibili iniziative a loro favore sul piano della rc auto.

Alla tavola rotonda prenderanno parte, tra gli altri, il Sindaco di Napoli facente funzioni Tommaso Sodano, l'assessore al Lavoro Enrico Panini, il Presidente dell'ANIA Aldo Minucci, il Direttore generale del Censis Giuseppe Roma, il Segretario Generale della Fondazione ANIA Umberto Guidoni, studiosi del mondo del lavoro, nonché rappresentanti del Sindacato di settore e delle imprese di assicurazione.

Consulta il Save the Date:

www.ania.it/export/sites/default/it/sala-stampa/eventi/Documenti-correlati/Big-bang-intergenerazionale-nel-mondo-assicurativo-italiano-Napoli-30.10.2014-Save-the-date.pdf

Leggi il programma della giornata:

www.ania.it/export/sites/default/it/sala-stampa/eventi/Documenti-correlati/Big-bang-intergenerazionale-nel-mondo-assicurativo-30.10.2014-Programma.pdf

230) Il Presidente di Assobiotech scrive al Comune di Napoli

(An.Pr.) Si è tenuta nel corso di questo mese, presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn, la tappa napoletana della European Biotech Week (EBW) promosso dall'Assessorato al Lavoro del Comune di Napoli. "Siamo molto attenti a tutto ciò che può significare sviluppo, progresso, miglioramento delle condizioni di vita, formazione e orientamento di studi e di opportunità lavorative dei giovani", ha dichiarato l'assessore Panini. "La buona riuscita dell'iniziativa e l'ottimo riscontro ottenuto in termini di visibilità ed interesse da parte degli studenti coinvolti è senz'altro frutto della sinergia tra le istituzioni coinvolte a più livelli che ha unito valide energie costruttive. E' poi riprova che questa è la strada sui cui Napoli deve necessariamente continuare a puntare per valorizzare la propria principale risorsa, il mare, e scommettere quindi sui giovani, la loro formazione, il nostro futuro. Il mio auspicio è che la nostra città possa continuare ad essere protagonista di tavoli di lavoro di tale rilevanza culturale e scientifica". Gli ha fatto eco Alessandro Sidoli, Presidente Nazionale di Assobiotech, che in una sua lettera ha rimarcato come la tappa di Napoli sia "stata una delle più partecipate dell'intera settimana ed ha permesso di presentare in modo puntuale le enormi potenzialità che ha l'utilizzo del mare come risorsa per la bioeconomia, ma anche quanto la bioeconomia potrà favorire un utilizzo più ecosostenibile dello stesso mare". La EBW si è svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio. Leonardo Vingiani, Direttore Generale di Assobiotech sottolinea che "con questa iniziativa Assobiotech vuole contribuire ad avvicinare i cittadini e le istituzioni al grande potenziale del biotech. Si tratta di tecnologie a basso impatto ambientale che costituiscono una grande opportunità, nel loro insieme, per il miglioramento della competitività del nostro sistema economico".

Leggi la lettera del Presidente di Assobiotech:

www.slideshare.net/EnricoPanini/il-presidente-di-assobiotech1410141

231) Torna TBIZ: le idee che cambiano le visioni

(Gi.An.) E' di nuovo il momento di TechnologyBIZ, l'abituale incontro tra imprese, mondo della ricerca



sviluppo lavoro e formazione

e istituzioni del Sud che vuole fare sistema intorno alla Cultura dell'Innovazione.

Focalizzata su quelle idee che hanno il potere di cambiare le visioni, dal 2009 TBIZ è l'iniziativa che raduna un'ampia rete di idee e persone che condividono la volontà di promuovere un ecosistema locale competitivo tra impresa - ricerca - istituzione che guardi anche al mercato globale. TechnologyBIZ è animata da una comunità di oltre tremila tra imprenditori, ricercatori, professionisti, rappresentanti delle Istituzioni.

Per la sesta edizione TBIZ si rinnova e raddoppia: due incontri con due obiettivi distinti. TBIZ Kick-Off il 4 dicembre nella storica sede di Città della Scienza, per conoscersi, raccontarsi, fare rete, trovare partners, fornitori, clienti. TBIZ OpenWorld a maggio è la vetrina internazionale per la promozione delle tecnologie Made in Campania con incoming di soggetti esteri ed incontri bilaterali per lo sviluppo di accordi di collaborazione e di partnership.

232) Servizio Civile regionale, pubblicato il bando

(Mo.Bu.) Nell'ambito delle azioni di comunicazione e promozione delle misure e dei dispositivi a favore dei giovani (con particolare riguardo alle politiche del lavoro nel loro significato più esteso), è stato approvato il Bando di Servizio civile autofinanziato con fondi regionali per la selezione di oltre ottocento volontari da utilizzare in Campania. Le domande vanno presentate entro e non oltre le ore 14.00 del 14 novembre 2014. Qui di seguito il bando, all'art. 3 si chiariscono i requisiti degli aspiranti volontari: www.slideshare.net/EnricoPanini/bando-di-servizio-civile-2014

Il link utile: www.serviziocivileregionale.it

Inoltre, sono state decretate dal Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile le risultanze della valutazione dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma europeo Garanzia Giovani compiute dall'ISFOL nonché dal Servizio accreditamento e progetti. Su questi ultimi presto nuovi aggiornamenti.

233) Vivaio Donna cerca eccellenza per Napoli

(Ma.Da.) Il prossimo 27 ottobre presso la sede di

Vivaio Donna in via Duomo 45 a Napoli si svolgerà un seminario di approfondimento sui temi della moda e dell'artigianato, a partire dalle ore 16 fino alle ore 19. Il seminario è organizzato nell'ambito del progetto Vivaio delle attività e delle abilità femminili del Comune di Napoli - Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive. L'evento sarà l'occasione per presentare il progetto e la sede di Vivaio ad un pubblico più ampio, ed avviare un confronto tra gli attori

sociali ed economici del territorio. Obiettivi: Presentazione del progetto e della sede di Via Duomo; Presentazione della ricerca condotta nell'ambito del progetto su "imprenditorialità femminile nei settori moda ed artigianato: analisi di scenario e buone prassi"; Scambio e confronto con gli attori sociali ed economici del territorio su imprenditorialità femminile nei settori moda ed artigianato; accesso al credito e bisogni di conciliazione vita-lavoro per le donne imprenditrici. Alle ore 19.15 buffet&drink. Il seminario è aperto al pubblico e per partecipare è possibile confermare la propria partecipazione inviando una mail a eventi@vivaiodonna.it oppure contattando la Segreteria Organizzativa Eventi di Vivaio al n. 06/8541435.

Vivaio Donna intende valorizzare i talenti artistici e le abilità artigianali delle donne, già condotti a livello amatoriale e/o professionale, nella filiera della moda e dell'artigianato le cui possibilità di sviluppo produttivo sono limitate da carenti capacità manageriali, estraneità ai circuiti commerciali, difficoltà di accesso al credito. In allegato la brochure del progetto.

234) A Napoli un Vivaio delle attività e abilità femminili

(Ma.Da.) Secondo gli ultimi dati Istat, a febbraio di quest'anno risultava occupato soltanto il 46,6% delle donne (46,7% a dicembre 2013), contro un 64% degli uomini, per un totale medio pari al 55,2 per cento, percentuali che raccontano di una comunità sofferente nella quale, soprattutto nel Mezzogiorno, i giovani, le donne, mogli, mamme, sono state duramente colpite dalla crisi. Eppure si è sempre più consapevoli di quanto il ruolo delle donne nella società e nelle imprese è necessario allo sviluppo del territorio. Con questa consapevolezza il Comune di Napoli promuove il Programma "Donne per lo sviluppo urbano" che

favorisce l'occupazione delle donne e sostiene la creazione di imprese femminili combattendo le disparità legate a situazioni sociali, economiche, culturali, etniche ed è il frutto di un protocollo d'intesa per "l'attuazione di interventi in tema di welfare" siglato il 17 aprile 2009 con la Regione Campania. Il Programma articolato in quattro lotti, Premio alle imprese per le donne, Vivaio delle attività e abilità femminili, Casa della socialità, Sperimentazione di modalità di rendicontazione sociale, è un sistema di opportunità che l'Assessorato al Lavoro mette a disposizione delle donne. Fino al 5 dicembre 2014 è possibile rispondere all'avviso pubblico del Comune di Napoli "Vivaio delle attività e abilità femminili"; il progetto intende valorizzare i talenti artistici e le abilità artigianali delle donne, condotte a livello amatoriale e/o professionale, nella filiera della moda e dell'artigianato artistico le cui possibilità di sviluppo produttivo sono limitate da carenti capacità manageriali, estraneità ai circuiti commerciali, difficoltà di accesso al credito. Per ulteriori informazioni www.comune.napoli.it.

235) Presentazione Quarto Rapporto Annuale Mediterraneo

(Red.) Giunge alla quarta edizione il Rapporto Annuale su Le Relazioni Economiche tra l'Italia e il Mediterraneo elaborato dall'Osservatorio Permanente di S.R.M. Studi e Ricerche per il Mezzogiorno.

Il 14 novembre sarà presentato a Napoli presso la Sala Assemblee del Banco di Napoli (ore 9-13), con un focus sui 3 Paesi: Marocco, Tunisia ed Egitto.

È prevista inoltre una tavola rotonda dal titolo Banche, Imprese, Infrastrutture: tre assi di cooperazione mediterranea che vedrà la partecipazione di esponenti del mondo diplomatico, imprenditoriale e bancario.

Il programma dell'evento sarà a breve disponibile.

Il Rapporto sarà distribuito ai partecipanti fino ad esaurimento copie.

Per motivi organizzativi è richiesta la registrazione compilando il seguente form online:

www.srm-med.com/it/eventi/naples-14-november-med-annual-report-presentation.html

236) Al via Fondo per le politiche attive del lavoro

(Mo.Bu.) Quindici milioni di euro per questi ultimi

mesi del 2014; e 20 milioni per ciascuno degli anni 2015 e 2016. Risorse che saranno utilizzate per «iniziative, anche sperimentali, volte a favorire il reinserimento occupazionale di lavoratori disoccupati o fruitori di ammortizzatori sociali, anche in deroga». Dopo circa 10 mesi, e diverse interrogazioni parlamentari, il Ministero del Lavoro ha predisposto la bozza di decreto che istituisce il «Fondo per le politiche attive del lavoro», in attuazione della legge di stabilità 2014. Il provvedimento è stato inviato alla conferenza Stato-Regioni per l'acquisizione del parere; ma è una novità che finalmente il governo investa soldi (seppur pochi) per la fase attiva di ricerca di un impiego (e non solo per finanziare sussidi e politiche passive). Il fondo, gestito dal dicastero guidato da Giuliano Poletti, servirà a pagare azioni di riqualificazione e di ricollocazione professionale, quali per esempio: percorsi di orientamento o formativi, tirocini, interventi a sostegno di attività professionali autonome (come la creazione di una impresa) e, anche, per incentivi all'assunzione e per la mobilità territoriale. Per accedere alle risorse, è definito nella bozza di decreto, le regioni sono tenute a presentare al ministero del Lavoro una domanda di contributo che dovrà contenere, tra l'altro, il piano di intervento (da finanziare) e l'indicazione dei destinatari delle azioni proposte e, pure, i settori produttivi interessati. Le istanze verranno prese in esame secondo l'ordine cronologico di presentazione; e saranno valutate «prioritariamente» quelle recenti l'impegno della regione al cofinanziamento del piano di intervento per almeno il 40% dell'onere complessivo. Il via libera è vincolato alle risorse disponibili.

Le risorse del fondo per le politiche attive potranno essere utilizzate, anche, per sperimentare il contratto di ricollocazione. E comunque la bozza di decreto ministeriale prevede un forte coinvolgimento e responsabilizzazione delle autonomie.

237) Sgravi fiscali e contributivi per l'assunzione di detenuti

(Mo.Bu.) Il Decreto del Ministro della Giustizia 24 luglio 2014, n. 148, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 22 ottobre 2014, n. 246, regola gli sgravi fiscali e contributivi a favore di imprese che assumono lavoratori detenuti come previsto dalla legge 193/2000 e successive modifiche e integrazioni.



sviluppo lavoro e formazione

SGRAVI FISCALI

Le imprese pubbliche o private che, dopo aver sottoscritto un'apposta convenzione con l'Istituto penitenziario, impiegano lavoratori detenuti ai sensi dell'art. 21 della legge n. 354/1975, per un periodo non inferiore a 30 giorni e nel rispetto del trattamento economico non inferiore a quello previsto dalla contratti collettivi di lavoro, hanno diritto a un credito di imposta, nei limiti del costo per esso sostenuto, per i seguenti anni e nelle seguenti misure: Lavoratori detenuti ed internati anche ammessi al lavoro all'esterno: 700 euro mensili a decorrere dal 2013; 520 euro mensili a decorrere dal 2014 sino all'adozione di un nuovo decreto ministeriale che ne determini nuova misura. Lavoratori semiliberi o internati semiliberi: 350 euro mensili a decorrere dall'anno 2013; 300 euro mensili a decorrere dal 2014 sino all'adozione di un nuovo decreto ministeriale che determini diversa misura. Il credito d'imposta, a condizione che il lavoratore sia stato assunto in quella specifica situazione, spetta inoltre: per i 18 mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo del lavoratore, per i detenuti ed internati che hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro esterno; per i 24 mesi successivi alla cessazione dello stato detentivo del lavoratore, nel caso di detenuti ed internati che non hanno beneficiato della semilibertà o del lavoro esterno. A decorrere dal 2015 coloro che vorranno fruire del credito d'imposta dovranno presentare apposita domanda all'Istituto penitenziario con il quale hanno stipulato una convenzione, entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello per cui il quale si vuole fruire del beneficio. La domanda dovrà contenere la richiesta sia per le assunzioni già effettuate che per quelle che si presume di effettuare, oltre all'importo del credito di imposta che si intende utilizzare. Le domande presentate saranno trasmesse al competente Provveditorato provinciale che a sua volta le trasmetterà al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

SGRAVI CONTRIBUTIVI

Ai contributi previdenziali e assistenziali a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori dovuti sulle retribuzioni corrisposte ai detenuti o internati, ex degenti degli ospedali psichiatrici giudiziari e condannati ed internati ammessi al lavoro esterno, si applica, a decorrere dall'anno 2013 e fino a nuova disposizione, una riduzione del 95%. Anche in questo caso è concesso l'ampliamento di sgravio ai 18 o 24 mesi, secondo i criteri previsti per il

credito d'imposta. Tale agevolazione è riconosciuta dall'Inps sulla base dell'ordine cronologico della presentazione delle domande.

238) Trached Cover: finanziamenti agevolati per PMI campane

(Mo.Bu.) Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 13 ottobre 2014 è stato pubblicato il Decreto n. 911 dell'8 ottobre 2014 della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania con il quale sono state approvate le Direttive di attuazione della misura denominata "Trached Cover" finalizzata all'agevolazione di finanziamenti in favore delle Piccole Medie Imprese operanti nella Regione Campania e finanziata dal Fondo rotativo per lo sviluppo delle PMI. La misura è gestita dalla società in house Sviluppo Campania spa che ha provveduto, coerentemente con le Direttive di Attuazione approvate, alla pubblicazione dell'Avviso per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamento da erogare alle PMI. L'avviso è accessibile al link: http://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/directServlet?DOCUMENT_ID=70690&ATTACH_ID=99139. "Trached Cover" è uno strumento innovativo di garanzia per il sistema finanziario che intende favorire l'accesso a credito da parte delle piccole e medie imprese operanti nella Regione Campania rientranti nei settori manifatturiero, servizi e costruzioni, mediante operazioni di mitigazione del rischio attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo. I Fondi consentiranno alla PMI di ricevere finanziamenti per: la realizzazione di investimenti, l'attivo circolante, l'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale, il riequilibrio finanziario. Ogni impresa potrà ricevere finanziamenti di importo compreso tra 200.000,00 euro e 1.500.000,00 euro da restituire in 7 anni usufruendo della copertura massima della garanzia nella misura dell'80% di ciascun finanziamento appartenente al portafoglio. La Misura, oltre alla tranché "junior" (sostenuta da Sviluppo Campania) e della tranché "senior" (sostenuta dalle Banche) prevede la possibilità, tra l'una e l'altra, anche della tranché "mezzanina" che è garantita invece dai Confidi, promuovendo così anche l'intervento dei confidi regionali verso fasce più strutturate di garanzia. Le proposte da parte degli operatori finanziari dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 30 novembre 2014, mediante l'apposita



sviluppo lavoro e formazione

modulistica disponibile sul sito www.sviluppocampania.it. Successivamente, gli operatori selezionati effettueranno degli avvisi per la concessione dei finanziamenti.

239) Un progetto pilota per le donne nella ricerca

(Red.) I dati sulla presenza delle donne nelle università e nei centri di ricerca mostrano il persistere di una forte disuguaglianza di genere: a dispetto dell'alta percentuale di studentesse che intraprendono corsi universitari solo poche donne proseguono la carriera scientifica, pochissime occupano posizioni apicali nell'accademia. Per rispondere a questa perdita di talento il team di GENOVATE ha identificato la realizzazione di Programma pilota di mentoring dell'Università degli Studi di Napoli Federico II come azione prioritaria del Gender Equality Action Plan di GENOVATE@UNINA. Il progetto avrà inizio con l'anno accademico 2014-2015 e prevede: sei incontri (online o diretti) tra una professoressa ordinaria/associata e una giovane ricercatrice; un programma seminariale per mentori e giovani ricercatrici sulla dimensione di genere della ricerca; uno studio di valutazione del modello di mentoring proposto. Invitiamo tutte le ricercatrici dell'Ateneo Federico II e le professoresses interessate alla questione di genere nella ricerca ad aderire al programma, descritto in dettaglio sul sito di GENOVATE@UNINA www.genovate.unina.it. Per partecipare è necessario compilare entro il 18 Novembre 2014 i moduli per le ricercatrici e per le mentori pubblicati sul sito di GENOVATE@UNINA www.genovate.unina.it.

240) I ragazzi di "Scuola a bordo" al taglio del nastro della Costa Diadema

(An.Pr.) Grande attesa per i giovanissimi studenti napoletani (e non) che hanno partecipato al percorso formativo organizzato dall'Assessorato al Lavoro del Comune di Napoli.

Nel febbraio 2014 è stato sottoscritto in Palazzo San Giacomo da Comune di Napoli, USR Campania, Direzione Marittima della Campania, Autorità Portuale di Napoli, CNR _ Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo, Propeller Club, Fondazione Tethis Museo del Mare, e in collaborazione con il II Reparto tecnico di supporto della Guardia di Finanza, il Protocollo d'Intesa "La scuola a bordo" per avvicinare i giovanissimi di

Napoli al loro Mare. Il percorso è stato valido e estremamente costruttivo per i ragazzi: la loro energia vitale risponde in pieno alla vitalità del mare che può diventare la loro opportunità di lavoro e di studio per il futuro.

Considerato il grande successo dell'iniziativa, una rosa di 60/70 allievi, selezionata dalle singole scuole fra i 1340 studenti partecipanti al progetto, avrà l'incredibile opportunità di salire sulla "Costa Diadema", la Regina del Mediterraneo, la più grande nave da crociera battente bandiera italiana, e confrontarsi con il suo Comandante e il suo equipaggio, il prossimo 6 novembre, durante il viaggio inaugurale nel Mediterraneo. Avremmo voluto portarli tutti con noi i futuri "naviganti", i futuri ingegneri o ricercatori del Mare, ma non era possibile. Quindi abbiamo lasciato ai Dirigenti scolastici la difficoltà della selezione, ma con l'eventuale richiesta di privilegiare il "merito".



commercio e artigianato

241) Circhi equestri, la Giunta comunale approva Regolamento

(Gi.Pi. & Ov.At.) Nella giornata di venerdì scorso la Giunta comunale ha approvato con apposita delibera le modalità di concessione delle aree disponibili nei quartieri periferici della città per l'installazione di circhi ed attività dello spettacolo itinerante. La delibera arriva a compimento di un confronto tra l'Amministrazione di Palazzo San Giacomo, attraverso l'assessore con delega alle Attività produttive Enrico Panini, e le Municipalità per l'individuazione delle aree potenzialmente disponibili e per la definizione dei criteri legati all'installazione delle attrazioni. Particolare attenzione, tra gli altri, al quartiere di Scampia nel quale, grazie al nuovo Regolamento, sarà consentita l'installazione di circhi di media grandezza facendo sì - questo è l'intento dell'Amministrazione - che le famiglie possano assistere agli spettacoli circensi ed approfittare di questo momento ludico vivendo il proprio quartiere, senza doversi spostare in provincia o al centro della città. "Sono pienamente soddisfatto del lavoro svolto in sinergia con le Municipalità e gli Uffici interessati, che ha portato ad un documento, quale è il nuovo regolamento, che disciplina in modo incisivo, in ossequio alle leggi in vigore, l'attività degli spettacoli viaggianti e dei circhi", dichiara l'Assessore alle Attività produttive Enrico Panini. "Con la delibera odierna si conferma la nostra attenzione alle periferie cittadine, per una maggiore vivibilità del territorio e per garantire alle famiglie un importante evento di aggregazione". Il Regolamento ora passerà al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

242) Botteghe storiche, la Giunta comunale nomina Commissione

(Cr.Or.) Il Vicesindaco Tommaso Sodano, con decreto sindacale, ha nominato una Commissione per la valutazione delle istanze di iscrizione negli elenchi e nei registri della Regione Campania dei locali, dei negozi, delle botteghe d'arte e degli antichi mestieri a rilevanza storica, nonché delle imprese ultracentenarie presenti sul territorio cittadino. "Il Comune di Napoli - ha dichiarato l'assessore con delega al Commercio Enrico Panini - intende, anche con le Botteghe Storiche, contrastare la crisi economica che colpisce i settori del commercio, dell'artigianato e delle attività

ricettive ed affermare, nel contempo, il valore storico, artistico, monumentale di queste botteghe che esprimono l'identità cittadina". Possono ottenere il riconoscimento del titolo di "Bottega storica" gli esercizi che portano avanti iniziative economiche improntate al consolidamento delle tradizioni della città ed attivi da almeno cinquant'anni nella stessa sede. Requisito che può essere derogato, ad esempio, in presenza di arredi considerati di particolare pregio artistico o storico. In proposito, il Regolamento istituisce, presso gli Uffici comunali, l'Albo degli Esercizi e delle Botteghe storiche aperto alle botteghe che ritengono di avere i requisiti previsti. "In un momento difficile per l'economia napoletana - ha concluso l'assessore Panini - rafforziamo così il loro ruolo fondamentale di risorsa economica strategica per la nostra città".

243) Dal 21 al 23 Novembre a Napoli "Have a Glamorous Weekend"

(Pa.Es.) Al via il prossimo 21 novembre "Have a Glamorous Weekend". L'iniziativa coinvolgerà i negozi del centro di Napoli che, per l'occasione, resteranno aperti fino alle 22 con animazioni, live performance, exhibition e installazioni che creeranno così una grande festa dello shopping a cielo aperto. L'appuntamento avrà un momento inaugurale il venerdì sera, con deeJay set e con l'accensione del Social Wall, un grande schermo nelle tre principali piazze cittadine, dove saranno proiettati in diretta le foto della serata. Saranno infatti dislocati in alcuni punti strategici delle vie coinvolte alcuni totem a forma di shopper tridimensionale specchiata che consentiranno ai partecipanti di scattarsi un selfie da condividere con gli amici utilizzando l'hashtag #glamorousparty, e di rivedersi in diretta sul Social Wall. "Siamo ben lieti di accogliere a Napoli un'iniziativa di tale valore sociale e di sicuro respiro per le attività commerciali della città, nel solco di una politica di promozione del territorio a cui lavoriamo da tempo. Intendiamo incentivare le attività commerciali a fare rete, così come nell'idea da noi sviluppata dei Centri Commerciali Naturali di cui la nostra città è capofila in Campania", ha dichiarato Enrico Panini, assessore al Lavoro e alle Attività produttive del Comune di Napoli.



commercio e artigianato

244) A tu per tu col Presidente della Confesercenti Vincenzo Schiavo

(Pa.Is.) **Presidente può illustrarci in breve la "missione" della Confesercenti?**

Siamo una delle principali associazioni imprenditoriali del Paese, nati nel 1971 e membro fondatore di Rete Imprese Italia. Rappresentiamo più di 350mila PMI del commercio, del turismo, dei servizi, dell'artigianato e dell'industria, capaci di dare occupazione ad oltre 1.000.000 di persone, riunite in oltre 70 federazioni di categoria. Con oltre 5mila addetti, 120 sedi provinciali, 20 regionali e oltre 1000 territoriali, siamo un punto di riferimento per le imprese su tutto il territorio nazionale. La nostra missione è quella di rappresentare il mondo delle PMI che, con il loro dinamismo, danno un contributo ineguagliato al Pil e all'occupazione d'Italia.

Tantissime nuove imprese hanno problemi di sopravvivenza, quali sono i settori più colpiti?

A Napoli e provincia risultano chiuse in tale periodo ben 3.422 imprese; in media, sono 14 imprese al giorno. Un dato terribile. Tra i settori più colpiti, quello delle edicole, dei pubblici esercizi e del commercio al dettaglio. Aggiungo a ciò una riflessione: se intorno ad ogni impresa girano mediamente 3 nuclei familiari, la chiusura di 3.422 imprese ha creato 10.266 nuovi disoccupati. E' evidente a tutti che si tratta di una vero e proprio allarme sociale, da affrontare prima possibile in maniera radicale.

Quali sono le proposte della Confesercenti per lo sviluppo delle imprese?

Innanzitutto ci battiamo per una tassazione nazionale e locale che sia decisamente meno esosa, aggressiva e parcellizzata in mille rivoli e balzelli verso imprenditori che investono mettendo a rischio capitali e persone. Chiediamo con forza un accesso più agevolato al credito e di ridurre fortemente e visibilmente gli sprechi nella pubblica amministrazione. Esigiamo una profonda riduzione dei tanti adempimenti burocratico/amministrativi che troppo spesso frenano iniziative imprenditoriali sul nascere o rendere difficile la vita a quelle esistenti.

Tante sono le iniziative della Confesercenti ed agevolazioni per l'accesso ai finanziamenti per piccole e medie imprese...

Confesercenti ha un proprio strumento, il Consorzio nazionale di sostegno delle garanzie (CO.SVI.G.), con l'obiettivo di favorire l'accesso

alle fonti di finanziamento delle piccole e medie imprese del commercio e del turismo mediante la concessione di una garanzia pubblica, gratuita, diretta e a prima richiesta.

245) Yes4Europe: Europa, giovani, partecipazione e cittadinanza

(Mo.Bu.) Yes4europe.it è il sito del progetto "Youth Empowerment Scheme for Europe: i miei diritti, la mia cittadinanza!" e offre ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di consultare un database online sulle opportunità di mobilità disponibili nel campo del lavoro, della formazione, del volontariato, e in generale sulle occasioni che consentono loro di vivere una esperienza all'estero. Partecipazione, informazione e mobilità sono i tre perni delle politiche europee a favore delle nuove generazioni che hanno come fine ultimo quello di sviluppare il sentimento di cittadinanza e quindi l'unità politica. La libera circolazione, sancita come diritto all'interno della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, guida la politica UE per l'istruzione e la gioventù, proprio perché rafforza il sentimento di appartenenza ad un "noi" europeo. Il primo passo verso una cittadinanza (locale, nazionale ed europea) consapevole da parte dei giovani è il riconoscimento dei propri diritti, da declinarsi in parallelo ai doveri verso gli altri ed il bene comune. Particolarmente importanti, in un'ottica di ampio respiro temporale e di ampia visione geografica, sono i diritti che scaturiscono dalla mobilità garantita ai cittadini europei: una delle 4 libertà fondamentali dell'Atto Unico entrato in vigore nel 1987. Oltre 25 anni dopo l'inserimento della libertà di circolazione dei cittadini europei, in media solo il 2% della popolazione residente negli Stati membri è nativa di un altro Stato dell'UE: molte opportunità di studio, formazione e lavoro vengono perse proprio a causa della bassa mobilità dei cittadini. Diventa quindi strategico per il nostro Paese investire quanto più possibile nel raggiungimento degli obiettivi comunitari in materia di politiche per i giovani: solo così, difatti, si può vincere la sfida della competitività internazionale e valorizzare le buone prassi esistenti. Due sono gli elementi centrali di questa sfida: il coinvolgimento attivo dei giovani nel disegnare e realizzare i processi ed i percorsi per il raggiungimento degli obiettivi comunitari; l'affermarsi del principio di sussidiarietà verticale (tra Stato, Regioni ed Enti locali) ed orizzontale (tra pubblico e privato) nella suddivisione del carico di responsabilità ed investimenti necessari per vincere la sfida della competitività internazionale.

246) La Proposta di legge: Wi-fi libero negli esercizi commerciali

(Red.) Obbligo di Wi-Fi libero da password in tutti gli esercizi commerciali italiani con superficie superiore ai 100mq ed almeno due dipendenti. E' quanto prevede la proposta di legge promossa da Sergio Boccadutri (PD) e cofirmata da Enza Bruno Bossio, Ernesto Carbone, Alberto Losacco e Gennaro Migliore. La proposta "Disposizioni per la diffusione dell'accesso alla rete internet mediante connessione senza fili" (A.C. 2528 - XVII Legislatura) è stata sottoscritta al momento da altri 106 parlamentari. Cosa prevede la proposta? L'obbligo del Wi-Fi libero da password in tutti gli esercizi commerciali con superficie superiore ai 100mq ed almeno due dipendenti. Stessa misura per le scuole, assieme all'obbligo di istituire un'area Wi-Fi per gli uffici degli oltre 8mila Comuni italiani e per ospedali e strutture sanitarie, tutti casi per i quali è prevista apposita copertura finanziaria. "Con questa proposta vogliamo assicurare l'accesso alla rete a cittadini e consumatori, con modalità semplici e a portata di mano - ha dichiarato l'on. Sergio Boccadutri - e per raggiungere l'obiettivo abbiamo bisogno della mobilitazione di tutti. La sensibilità con cui molti colleghi hanno prontamente sottoscritto la proposta di legge ci conferma che siamo sulla strada giusta, ma occorre anche il sostegno dell'opinione pubblica, dei settori produttivi, dei cittadini. Potremmo avere milioni di accessi quotidiani a internet aggiuntivi rispetto a quelli attuali, con indubbe ripercussioni positive sul PIL. La diffusione del Wi-Fi con le modalità che proponiamo potrà assicurare un grande impulso allo sviluppo dell'economia digitale di cui abbiamo bisogno nel turismo, nell'istruzione e in tutti quei settori legati alla digitalizzazione del Paese".

247) A Napoli apre lo Sportello Sdebitiamoci

(Pa.Es.) Nei giorni scorsi, a Napoli è stato presentato lo 'Sportello Sdebitiamoci'. L'iniziativa, messa a punto da Federconsumatori e dalla FAI, in sinergia con l'assessorato del Comune di Napoli con delega alla Tutela dei consumatori, fa parte di una ampia rete di collaborazione per sensibilizzare all'uso responsabile del denaro, prevenire il rischio del sovraindebitamento e combattere la piaga dell'usura. Gli sportelli 'Sdebitiamoci' - pensati per venire incontro ad una esigenza sempre più

diffusa di sostegno e informazione della cittadinanza circa le problematiche del sovraindebitamento e dell'usura – offriranno gratuitamente consulenza legale con l'intento di mettere a disposizione dei cittadini professionisti specializzati per individuare percorsi di risoluzione personalizzati volti a riorganizzare il bilancio familiare, ristrutturare il debito e prevenire, ove possibile, lo sbocco in circuiti criminali usurari. Alla conferenza stampa erano presenti il presidente onorario della FAI Tano Grasso, il presidente di Federconsumatori Campania Rosario Stornaiuolo, l'assessore al lavoro e alle attività produttive del comune di Napoli Enrico Panini ed il segretario nazionale di Federconsumatori Sergio Veroli. Il primo sportello 'Sdebitiamoci' è stato inaugurato a Roma lo scorso aprile in seguito all'ampia collaborazione tra Federconsumatori e l'Ambulatorio Antiusura onlus aderente alla FAI.

248) Tariffe, Federconsumatori: in 10 anni aumentate più dell'inflazione

(Red.) Nell'ultimo decennio le tariffe dei servizi sono aumentate in misura notevolmente maggiore al livello medio dei prezzi dei beni e dei servizi. L'incidenza del costo di tali voci risulta, pertanto, sempre più pesante sulla spesa complessiva delle famiglie. E' quanto emerge dall'ultima analisi del Cref, Centro Ricerche Economiche Educazione e Formazione della Federconsumatori che ha fotografato l'evoluzione delle tariffe dei servizi negli ultimi 10 anni. La crescita più marcata dal 2004 al 2014 è stata quella delle tariffe dell'acqua (+80,2%), dei rifiuti (+66,1%) e dell'energia elettrica (+48,6%), a fronte di un'inflazione in analogo periodo del +20,3%. Il maggiore aumento si è registrato in servizi vitali per ogni famiglia. L'analisi ha anche messo a confronto l'andamento delle tariffe nel periodo pre-crisi (dal 2004 al 2008) e in quello concomitante (dal 2008 al 2014): dal paragone è emerso che le tariffe, nel secondo periodo, sono aumentate in maniera decisamente più marcata rispetto alla fase pre-crisi a dimostrazione del fatto che la concorrenza in alcuni servizi non ha funzionato o non è mai decollata. Ma non solo. Anche la mancata vigilanza, il peso sempre più forte della pressione fiscale e, in alcuni casi, vere e proprie speculazioni hanno portato ad un aumento insostenibile delle tariffe, contribuendo così al grave impoverimento delle famiglie a cui abbiamo assistito nel corso degli ultimi anni. "Quel che è peggio è che, alla

luce dei tagli agli enti locali prospettati con la legge di stabilità, tali tariffe sono con tutta probabilità destinate a schizzare ulteriormente verso l'alto." – dichiara Mauro Zanini, Vice Presidente della Federconsumatori. – "Una politica inaccettabile che comprometterà fortemente il potere di acquisto delle famiglie, già ridotto ai minimi termini, incidendo in maniera sempre più negativa e depressiva sull'intero andamento dell'economia".

249) Forum PA: le città vanno su twitter. Il Comune di Napoli oltre 35mila followers

(Pa.Es.) Le amministrazioni cittadine sono sbarcate su twitter. Non tutte però, come non tutte fanno un pieno uso delle potenzialità offerte dal social network, che permette non solo di dare visibilità alle proprie iniziative e di informare ma anche di relazionarsi con i followers. Solo poco più della metà dei capoluoghi di provincia italiani (il 57%) ha un account su twitter. Ma come e quanto "cinguettano" le città italiane? A tentare una risposta è un'indagine di Forum PA che ha cercato di capire quale sia l'uso di twitter da parte delle amministrazioni in una ricerca che andrà a integrare i dati di ICity Rate 2014, il Rapporto annuale realizzato da Forum PA in collaborazione con Istat, Unioncamere e alcune delle associazioni che si occupano di partecipazione e cittadinanza attiva e che stila la classifica delle città capoluogo più "smart" d'Italia. Il primo dato che emerge riguarda appunto la presenza su twitter, per ora ferma al 57% dei capoluoghi di provincia, che si differenziano nell'uso del social. Emerge che la città che sa utilizzare "al meglio" il social network e con maggior successo è Torino, che si posiziona prima due volte e due volte seconda su sei parametri. Seguono Milano, Roma, Napoli, Firenze e Palermo. Tra le prime città in lista per numero di followers c'è Torino, sul podio con più di 82mila followers. Il capoluogo piemontese è stato anche uno dei primi ad iscriversi nel 2008, poco dopo Rimini, prima fra i capoluoghi italiani a sposare la piattaforma nel 2007. Al secondo posto, con uno stacco di circa 30mila followers, seguono Milano e Roma, quasi a pari merito con circa 50mila followers (rispettivamente 49.700 e 48.900). A seguire Napoli (35.500) Firenze (26.600) e Bologna (18.000).

Ecco i principali appuntamenti dell'Assessorato per i prossimi giorni

Lunedì 27 ottobre

1. Riunione su definizione ambito omogeneo di Port'Alba
2. Convegno progetto Vivaio Donna (h.16 Via Duomo, 45)

Martedì 28 ottobre

1. Riunione c/o Piazza Pignasecca

Mercoledì 29 ottobre

1. Iniziativa di Confesercenti
2. Tavolo di lavoro su Protocollo d'intesa su Contrasto al lavoro irregolare nel settore edile
3. Tavolo di lavoro su nuovo Regolamento Mercati
4. Incontro su ANM
5. Incontro su Palio dei Presepi

Giovedì 30 ottobre

1. Firma Protocollo d'Intesa con Fondazione ANIA (h.10 Castel dell'Ovo – Sala Italia)
2. Incontro Assessore Piscopo, progetto urbano
3. Convocazioni Mobilità volontarie

Venerdì 31 ottobre

1. Convocazioni Mobilità volontarie
2. Riunione per new jersey Corso Umberto

I principali appuntamenti in città per i prossimi giorni:

Lunedì 27 ottobre, presso il complesso universitario Monte S. Angelo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Aula Congressi "Carlo Ciliberto", convegno su **"Inspiring Digital Business Innovation. Challenges for digital marketers to keep up with innovation"** con l'intervento del Prof. Mohanbir Sawhney della Kellogg School of Management, Northwestern University. Scarica qui il programma: www.mastersm.unina.it

Il prossimo 4 novembre alle ore 18, presso l'**Istituto Penale per Minorenni di Nisida**, si terrà la X° edizione dello speciale "Nella Memoria di Giovanni Paolo II" promossa dal Dipartimento per la Giustizia Minorile. Nel corso di tale evento saranno promosse azioni di comunicazione sociale volte al reinserimento e al contrasto dei pregiudizi verso i minori e/o giovani adulti sottoposti ai procedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Mostra "Ori, argenti, gemme e smalti della Napoli angioina 1266-1381". Fino al 31 Dicembre 2014 al Museo del Tesoro di San Gennaro. Info su www.museosangennaro.it

Continua la nuova edizione del **Premio Napoli 2014**. Consulta i prossimi appuntamenti in programma su www.premionapoli.it

Come cambieranno lavoro, economia, saperi, etica. **ANTEPRIME DI FUTURO** - Dialoghi, conversazioni, interviste, workshop nell'ambito del Forum Universale delle Culture. Fino al 28 ottobre al Teatro San Carlo. Info: www.futureforumnapoli.it

Segnala gli eventi in città all'indirizzo iltaccuino@comune.napoli.it
"Il Taccuino" sarà il Tuo Megafono!

Vivaio delle attività e abilità femminili. Il progetto, finanziato dal Comune di Napoli nell'ambito degli interventi finalizzati allo sviluppo ed alla coesione intende col Programma "Donne per lo sviluppo urbano" (con risorse a valere sul P.O.R. CAMPANIA FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità), parte dalla convinzione che talento, abilità, competenze femminili siano "elementi decisivi non solo per uscire dalla crisi ma anche per declinare nuovi paradigmi per lo sviluppo economico-sociale e culturale". Info su www.comune.napoli.it

Favorire la conciliazione tra i tempi di vita e quelli di lavoro, ma anche offrire servizi concreti per aiutare le donne nel loro triplice ruolo di mogli, madri e lavoratrici. Questo è l'obiettivo del **Progetto Conciliavoro** che verrà presentato lunedì 27 ottobre alle ore 10 presso la sala consiliare "Dario Scherillo" del Comune di Casavatore. Il Comune di Casavatore è promotore del progetto con l'Ambito territoriale NA18 - ASL Napoli 2 Nord, la Fondazione POL.I.S., l'Unione Sindacale territoriale CISL di Napoli, la Camera del Lavoro Metropolitana di Napoli, CGIL UIL Napoli e Campania, l'Associazione "Ali d'Angelo contro la violenza". Info: www.progettoconciliavoro.it

Vi comunichiamo che è partita la campagna di sensibilizzazione dell'Amministrazione comunale dal titolo **"IO AMO NAPOLI"**. Sarà presentata in diversi formati e coinvolgerà anche diverse scuole del territorio cittadino.

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n.764 del 5/8/2014 ha approvato le "Indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la II annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione del **II Piano Sociale Regionale 2013-2015**, unitamente al piano di riparto delle risorse del FNPS". Info su www.comune.napoli.it